

"FARMACI INNOVATIVI, BIOTECNOLOGICI E TERAPIE STAMINALI: FARMACOLOGIA, FARMACOTERAPIA E NORMATIVE"

Roma, 14 aprile 2015

Medicinali biologici e biosimilari Aspetti legislativi

Paolo Rocco

Requisiti fondamentali di un medicinale

QUALITA'

SICUREZZA

EFFICACIA

in aggiunta:

Sostenibilità economica

"La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti.

...omissis..."

(art. 32, Costituzione della Repubblica italiana)

MEDICINALE

Tutela della Salute Pubblica Ottenimento cure a carico dello Stato

Valutazione qualità efficacia e sicurezza

Compatibilità, economicità dell' assistenza farmaceutica

AP (AIFA) AIC (AIFA/EMA)

regolamenti e direttive UE linee guida EMA

Valutazione positiva rapporto RISCHIO/BENEFICIO

Decisione ai fini del rimborso basata sul rapporto COSTO/BENEFICIO

Requisiti fondamentali di un medicinale

Per i medicinali di origine industriale i requisiti

sono assicurati mediante:

Autorizzazione alla produzione (AP)



• Autorizzazione all'immissione in commercio (AIC)



Procedure di ottenimento dell'AIC



Procedura centralizzata Obbligatoria per:

Medicinali derivati dai seguenti procedimenti biotecnologici:

tecnologie da DNA ricombinante;

espressione controllata di geni portatori di codici per proteine biologicamente attive nei procarioti e negli eucarioti, comprese cellule trasformate di mammiferi;

metodi a base di ibridomi e di anticorpi monoclonali

Medicinali per uso umano contenenti una nuova sostanza attiva non autorizzata nella Comunità alla data di entrata in vigore del presente regolamento, aventi come indicazione terapeutica il trattamento di una delle seguenti malattie:

AIDS, neoplasie, disordini neurodegenerativi, diabete; malattie autoimmuni e altre disfunzioni immunitarie; e patologie virali. (dal 20.5.2008).

Medicinali che sono designati come medicinali orfani ai sensi del regolamento CE n.141/2000.

Allegato al Regolamento CE N.726/2004 del 31.3.2004

Procedura centralizzata Facoltativa se:

il medicinale contenga una **nuova sostanza attiva** che alla data di entrata in vigore del presente regolamento non era autorizzata nella Comunità;

il richiedente dimostri che tale medicinale costituisce un'innovazione significativa sul piano terapeutico, scientifico o tecnico o che il rilascio di un'autorizzazione secondo il presente regolamento è nell'interesse dei pazienti.

Allegato al Regolamento CE N.726/2004 del 31.3.2004

Procedura centralizzata

Per ogni medicinale autorizzato con la procedura centralizzata:

- il CHMP redige la Relazione pubblica europea di valutazione (EPAR), pubblicata sul sito web dell'EMA, che comprende la motivazione del parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione e una sezione relativa ai requisiti per la presentazione (SPC, etichettatura, confezionamento)
- Attribuzione di un numero di AIC comunitario
- iscrizione nel registro comunitario dei medicinali (*Community Register of Medicinal Products*, consultabile *on-line* sul sito web della Commissione Europea)

Per arrivare alla reale disponibilità del medicinale sul mercato nazionale, è necessaria un'ulteriore procedura, relativa alla negoziazione del prezzo e alla valutazione della rimborsabilità, come previsto - per i medicinali autorizzati secondo procedura centralizzata o di mutuo riconoscimento

dalla delibera CIPE del 1.2.2001

- l'Azienda titolare dell'AIC comunitario invia all'AIFA domanda di commercializzazione e di definizione del prezzo ai fini della rimborsabilità;
- il Comitato Prezzi e Rimborso (CPR) svolge la fase di negoziazione del prezzo;
- la Commissione Tecnico Scientifica (CTS) esprime parere definitivo circa il prezzo e la classificazione del medicinale ai fini della rimborsabilità.

- La domanda per la procedura di contrattazione può essere inviata dopo aver ottenuto l'AIC, tranne che per i medicinali ospedalieri, orfani o di eccezionale rilevanza terapeutica e sociale.
- "ciascun medicinale che abbia le caratteristiche di medicinale generico [...] o di medicinale biosimilare [...] e' automaticamente collocato, senza contrattazione del prezzo, nella classe di rimborso a cui appartiene il medicinale di riferimento qualora l'azienda titolare proponga un prezzo di vendita di evidente convenienza per il Servizio sanitario nazionale". (ci vuole un DM).
- All'ottenimento dell'AIC i medicinali vengono automaticamente classificati in classe c (CNN) fino alla chiusura della procedura di contrattazione del prezzo.

(DL 158/12 convertito con mod. dalla L. 189/12)

Un medicinale non può essere prescritto per le nuove indicazioni ottenute in sede di AIC a carico del SSN finché non viene ricontrattato il prezzo.

(DL 158/12 convertito con L. 189/12)

La domanda di registrazione

CTD

(Common Technical Document)

Le informazioni e i documenti elencati devono essere presentati conformemente al dossier standardizzato di autorizzazione all'immissione in commercio

Struttura del CTD Domanda completa

MODULO 1	Informazioni amministrative			
MODULO 2	Riassunti			
MODULO 3	Informazioni chimiche, farmaceutiche e biologiche per medicinali contenenti sostanze attive chimiche e/o biologiche (Qualità)			
MODULO 4	Relazioni non cliniche (Sicurezza)			
MODULO 5	Relazioni sugli studi clinici (Efficacia)			



Come si può fare?

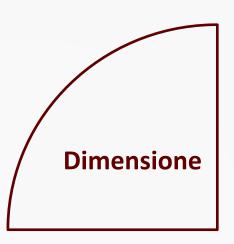
Struttura CTD - Generici

MODULO 1	Completo			
MODULO 2	Completo			
MODULO 3	Completo			
MODULO 4	Assente			
MODULO 5	Assente – sostituito da studi di biodisponibilita'			

Medicinali biotecnologici - Complessità intrinseca

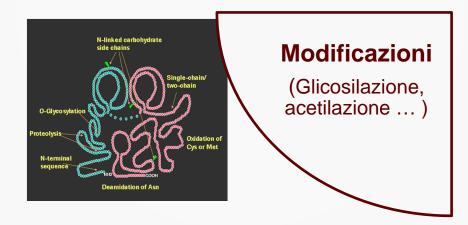
- I prodotti biotech rappresentano una miscela eterogenea, sensibile e complessa di molecole proteiche originali o derivate da ingegneria genetica.
- Ogni entità molecolare di questa miscela è caratterizzata da specifiche proprietà fisiche, chimiche e biologiche.
- Ogni cambiamento nella composizione di questi prodotti va ad influire potenzialmente sulla sicurezza dei pazienti.

La complessità intrinseca delle proteine



Struttura

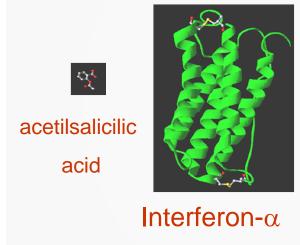
(Primaria, secondaria, terziaria, quaternaria)

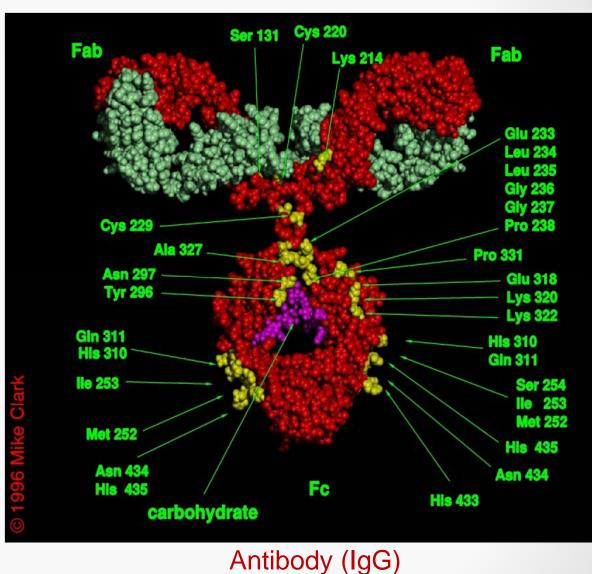


Stabilità

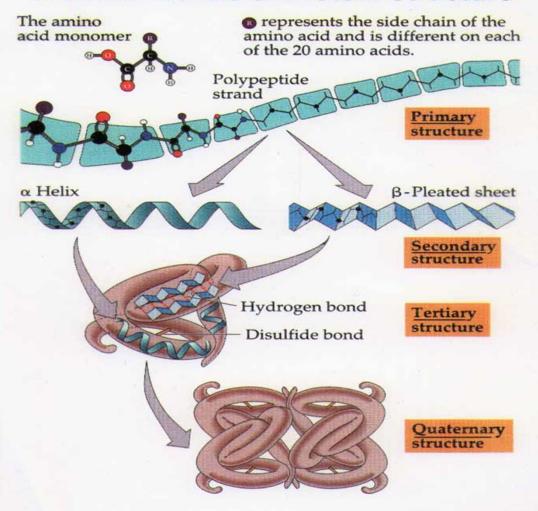
(Denaturazione, aggregazione, degreadazione, ossidazione ...)

La complessità intrinseca delle proteine





The Four Levels of Protein Structure



Produzione Prodotti Biotech

Formulazione includendo eccipienti, conservanti e ripartizione in flaconi fiala, in siringhe preriempite, flaconi liofilizzati con rispettivo confezionamento secondario finale (normalmente questi prodotti proteici devono essere conservati a 2-8 °C)





Immunogenicità

Fattori che possono modificare l'immunogenicità:

- modifiche nel folding o nella glicosilazione
- differenze post-traduzionali fra diversi sistemi di espressione anche se il materiale genetico è identico
- aggregazione in seguito a modifiche nella formulazione o nelle condizioni di stoccaggio
- modifiche di eccipienti

Formazione di aggregati

- •Le proteine, in particolare quelle non glicosilate, hanno tendenza ad aggregare e precipitare.
- •Le proteine hanno la tendenza ad adsorbire sulle superfici. Sono stati descritti casi di elevate perdite di principio attivo adsorbito al materiale di confezionamento o ai dispositivi per l'infusione.
- •L'adsorbimento può anche catalizzare l'aggregazione.

Common Technical Document (CTD)

Modulo 3: informazioni chimiche, farmaceutiche e biologiche per medicinali contenenti sostanze attive chimiche e/o biologiche

- 3.1 Formato e presentazione
- 3.2 Contenuto: principi e requisiti fondamentali
 - 3.2.S. SOSTANZA ATTIVA
 - 3.2.S.1 Informazioni generali e relative alle materie prime e ai materiali sussidiari
 - 3.2.S.2 Processo di fabbricazione della sostanza attiva
 - 3.2.S.3 Caratterizzazione della sostanza attiva
 - 3.2.S.4 Controllo della sostanza attiva
 - 3.2.S.5 Standard o materiali di riferimento
 - 3.2.S.6 Contenitori e sistema di chiusura della sostanza attiva
 - 3.2.S.7 Stabilità della sostanza attiva

Punti del modulo 3 per i quali sono previste informazioni aggiuntive per i prodotti di origine biotecnologica

Medicinali biosimilari

Quando un medicinale biologico simile a un medicinale biologico di riferimento non soddisfa le condizioni della definizione di medicinale generico a causa, in particolare, di differenze attinenti alle materie prime o di differenze nei processi di produzione del medicinale biologico e del medicinale biologico di riferimento, il richiedente è tenuto a fornire i risultati delle appropriate prove precliniche o delle sperimentazioni cliniche relative a dette condizioni.

art. 10, comma 7 DLvo n. 219/06

Medicinali biosimilari

Per medicinale biosimilare si intende un medicinale simile ad un medicinale biologico che è già stato autorizzato con procedura completa (medicinale biologico di riferimento).

Il p.a. del medicinale biosimilare è analogo a quello contenuto nel medicinale biologico di riferimento.

Domande e risposte sui medicinali biosimilari (Doc. Ref. EMEA/590491/2007)

Medicinali biosimilari

A company may choose to develop a new biological medicinal product claimed to be "**similar**" to a reference medicinal product, which has been granted a MA in the Community on the basis of a complete dossier (art. 8, Dir. 2001/83/EC)

Comparability studies are needed to generate evidence substantiating the similar nature, in terms of quality, safety and efficacy, of the new similar biological medicinal product and the chosen reference medicinal product

Struttura CTD - biosimilari

MODULO 1	Completo	
MODULO 2	Completo	
MODULO 3	Completo + studi di comparabilità	
MODULO 4	Studi di comparabilità	
MODULO 5	Studi di comparabilità	

Studi di comparabiltà

Non clinical and clinical issues

The data requirements should be judged on a case by case basis, considering:

- The extent to which the product may be characterized
- The nature of the changes in the new product compared to the original/reference product
- The observed/potential differences between the two products
- The clinical experience pertaining to that particular class of products

Le linee guida sui biosimilari

Similar biological medicinal products (CHMP/437/04 Rev.1; effective:30/04/2015)



Similar biological medicinal products containing biotechnology-derived proteins as active substance

Quality issues

(BWP/247713/2012; Published eff. 12/2014) Non clinical and clinical issues (CHMP/BMWP/42832/05; eff. 06/2006. Revision due)

granulocyte-colony stimulating factor (CHMP/BMWP/31329/2005; eff. 06/2006) recombinant human soluble insulin (CHMP/BMWP/32775/2005; eff. 06/2006) recombinant erythropoietins (CHMP/BMWP/945626/2005) sostituita somatropin (CHMP/BMWP/94528/2005; eff. 06/2006)

Similar biological medicinal products containing recombinant erythropoietins (EMEA/CHMP/BMWP/301636/08; eff. 09/2010)

Evoluzione delle linee guida sulla comparabilità Quality issues

Guideline on comparability of medicinal products containing biotechnology derived proteins as active substance: quality issues (CPMP/BWP/3207/00).



Comparability of Biotechnological/Biological Products.

Step 5. Note for guidance on biotechnological / biological products

subject to changes in their manufacturing process

(CPMP/ICH/5721/03; eff. 06/2005).

Guideline on similar biological medicinal products containing biotechnology-derived proteins as active substance. Quality issues (CHMP/BWP/49348/05; eff. 06/2006)

Evoluzione delle linee guida sulla comparabilità Clinical and non-clinical issues

Guideline on comparability of medicinal products containing biotechnology derived proteins as active substance: non-clinical and clinical issues (CPMP/3097/02)



Guideline on comparability of biotechnology-derived medicinal products after a change in the manufacturing process:

non-clinical and clinical issues
(CHMP/BMWP/101695/2006; eff. 11/2007)

Guideline on similar biological medicinal products containing biotechnology-derived proteins as active substance.

Non clinical and clinical issues
(CHMP/BMWP/42832/05; eff. 06/2006)

Le linee guida sui biosimilari

Similar biological medicinal products containing

- low-molecular-weight heparins (EMEA/CHMP/BMWP/118264/2007; eff.10/2009. Revision due)
- recombinant erythropoietins
 (EMEA/CHMP/BMWP/301636/08; eff. 30/09/2010)
- monoclonal antibodies: non-clinical and clinical issues (EMA/CHMP/BMWP/403543/2010 eff. 12/2012)
- recombinant follicle-stimulating hormone (CHMP/BMWP/671292/2010; eff. 09/2013)
- interferon beta (CHMP/BMWP/652000/2010; eff. 09/2013)

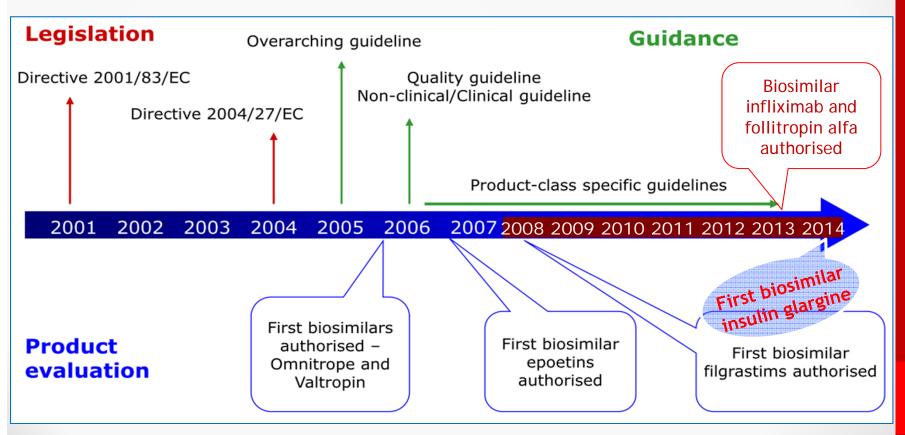
Non-clinical and clinical development of similar medicinal products containing

interferon alpha (EMEA/CHMP/BMWP/102046/2006; eff. 04/2009)



BACKGROUND - EU

The Regulatory Framework of Biosimilars in the European Union



Eritropoietina Biosimilari in commercio

Medicinale di riferimento: Eprex/Erypo (Jannsen-Cilag)

Medicinale	DCI	AIC	Titolare AIC	Produttore resp.rilascio lotti	Produttore/i del p.a.
Abseamed	recombinant human erythropoietin alfa	Biosimilare (riferimento: Eprex)	Medice Arzneimittel Pütter GmbH & Co. KG	Hexal Biotech ForschungsGmb H	Rentschler Biotechnologie GmbH (Germania)
Binocrit	recombinant human erythropoietin alfa	Biosimilare (Eprex)	Sandoz GmbH	Hexal Biotech ForschungsGmb H	Rentschler Biotechnologie GmbH (Germania)
Epoetin alfa Hexal	recombinant human erythropoietin alfa	Biosimilare (Eprex)	Hexal AG	Hexal Biotech ForschungsGmb H	Rentschler Biotechnologie GmbH (Germania)

Monoclonal antibodies Biosimilari in commercio

Medicinale di riferimento: Remicade (Janssen) - DCI: infliximab

Medicinale	DCI	Titolare AIC	Produttore/ Resp. rilascio lotti	Produttore/i del p.a.	Data
Inflectra	infliximab	Hospira UK Ltd	HOSPIRA Enterprises (Netherlands)	CELLTRION Inc. (Republic of Korea)	9/2013
Remsima	infliximab	Celltrion Healthcare Hungary	Biotec Services International Ltd. (UK)	CELLTRION Inc. (Republic of Korea)	9/2013

Therapeutic area: Psoriatic Arthritis, Rheumatoid Arthritis, Ulcerative Colitis, Crohn Disease, Psoriasis, Ankylosing Spondylitis

This medicinal product is subject to additional monitoring. This will allow quick identification of new safety information. Healthcare professionals are asked to report any suspected adverse reactions. See section 4.8 for how to report adverse reactions.

Outstanding questions



Pharmacovilance

- The EMA guidelines state that a comprehensive pharmacovigilance plan should be sent to the authorities together with the data package and such a plan should be established at the time of approval of the product^{1,2}
- For LMWH, pharmacovilance plan should monitor rare but possibly lethal immunogenic side effects³

Outstanding questions



Postmarketing Substitution and Traceability



- EMA highlights that trade name and batch number of biological products (including biosimilars) should be included in adverse reaction reporting
 - Notice to Applicants Vol.9 (2008)
- Directive 2010/84/EU (December 2010)
 EMA guideline on Similar Biological Medicinal Products recommends that the specific medicinal product which is prescribed to the patient needs to be "clearly identified"

Grazie per l'attenzione

Clinical studies

Step 2: Clinical efficacy

Additional considerations for mAbs licensed in anticancer indications

- Establishing similar clinical efficacy and safety of biosimilar and reference mAb may be particularly challenging in an anticancer setting.
- According to the "Guideline on the evaluation of anticancer medicinal products in man" (CHMP/EWP/205/95) the preferred endpoint to prove efficacy in cancer indications would be either progression free / disease free survival (PFS / DFS) or overall survival (OS).
- •Such endpoints are important to establish patient benefit for a new anticancer drug, but may not be feasible or sensitive enough for establishing comparability.
- They may be influenced by various factors not attributable to differences between biosimilar and the reference mAb, but by factors like tumour burden, previous lines of treatments, underlying clinical conditions, etc

Inflectra – Remsima (CT-P13): Comparability Exercise Summary of Physicochemical Test Methods

Test Method	Purpose	Test Method	Purpose	Test Method	Purpose	
	Primary Structure		Higher Order Structure		Charged Isoforms	
Amino Acid Analysis	Determination of amino acid composition	Disulphide Bonds	Comparison of disulphide bonds location	IEF	Comparison of isoelectric point(s)	
Peptide Mapping (LC-MS) in combination	Comparison of peptide coverage and chemical modifications	Free Thiol Analysis	Comparison of the amount of free sulph-hydryl groups	IEC-HPLC	Comparison of charge variant distribution	
with MS/MS					Glycosylation	
Peptide mapping (HPLC)	Comparison of tryptic peptide map by visual inspection	FTIR	Companison of secondary structures	Sialic Acid Analysis	Comparison of sialic acid content	
()				Monosaccharide Analysis	Comparison of neutral and amino sugar composition	
N-terminal Sequencing	g Comparison of N-terminal sequences	Comparison of N-terminal sequences	CD Companison of secondary structure			
		DSC	Comparison of thermal stability and determination of thermal transition temperatures	Oligosaccharide Profiling	Comparison of glycosylation pattern (ex. G0F, G1F, G2F)	
C-terminal Sequencing	Comparison of C-terminal sequences		Purity/ Impurity	N-linked Glycan	Comparison of oligosaccharide structures, attachment sites and	
		SEC-HPLC	Comparison of aggregate content and monomeric purity	Analysis	distribution	
Reduced Mass	Comparison of molecular weights by mass spectrometry		or aggregate contain and monomine painty	Content		
		CE-SDS (Reduced/Non- Reduced)	Comparison of electrophoretic mobility and purity under non- reducing and reducing conditions	Protein Concentration (UV ₂₈₀)	Comparison of protein concentration	
				Product Specific ELISA	Comparison of infliximab API content	

Inflectra – Remsima (CT-P13): Comparability Exercise Studies Comparing Biological Activity

Comparative binding to Fcy receptors:
FcyRI, FcyRIIa, FcyRIIb, and FcRn using
Surface Plasmon Resonance [SPR]

Comparative binding to Fcy receptors: FcyRIIIa (V and F hemizygotes) and FcyRIIIb using SPR

Comparative binding to Fcy receptors: Ex vivo assay using NK cells and neutrophils to assess FcyRIIIa and FcyRIIIb binding, respectively

Comparative binding of Remsima and Remicade to hTNFa using ELISA

Comparative binding of Remsima and Remicade to hTNFo using Surface Plasmon Resonance [SPR]

Comparative transmembrane (tm) hTNFa binding affinity of Remsima and Remicade using cell-based ELISA The human TNF β binding specificities of Remsima and Remicade

Human tissue cross-reactivity of Remsima and Remicade using immunohistochemistry

Comparative TNFa binding affinity from different species of Remsima and Remicade using SPR

Comparative hTNFa neutralisation assay of Remsima and Remicade

Comparative apoptosis of Remsima and Remicade

Comparative Reverse signalling

Effect of blocking soluble TNFa in *in* vitro IBD model Suppression of cytokine secretion in epithelial cell line by blocking soluble TNFa

Suppression of apoptosis in epithelial cell line cells by blocking soluble TNFa

Comparative C1q binding affinity of Remsima and Remicade using ELISA

Comparative complement-dependent cytotoxicity (CDC) of Remsima and Remicade

Comparative antibody-dependent cell-mediated cytotoxicity (ADCC) of Remsima and Remicade using tmhTNFq-Jurkat cells as target cells and human PBMC as effector cells

Comparative ADCC of Remsima and Remicade using tmhTNFa-Jurkat cells as target cells and NK cells from healthy donor as effector cells

Suppression of T cell proliferation by induced regulatory macrophages in mixed lymphocyte reaction (MLR) assay

Regulatory
Macrophage
Function

Quantitation of the induced regulatory macrophages by FACS analysis

Induced regulatory
macrophage-mediated
wound healing of colorectal
epithelium cells

Comparison of ADCC activity between Remsima and Remicade using transfected Jurkat cells as target cells and either PBMCs or NK cells from CD patients as effector cells

Comparison of ADCC effect between Remsima and Remicade using transfected Jurkat cells as target cells and whole blood from healthy donor or CD patients as effector cells

Comparison of ADCC between Remsima and Remicade using LPS-stimulated monocytes from healthy donor or CD patient as target cells and PBMC as effector cells

Clinical studies

Remicade

- 2 multicentre, randomised, double-blind, pivotal clinical studies: ATTRACT and ASPIRE.
- Primary endpoints:
 - ➤ reduction of signs and symptoms as assessed by the American College of Rheumatology criteria (ACR20 for ATTRACT, landmark ACR-N for ASPIRE),
 - > prevention of structural joint damage
 - improvement in physical function
- The ATTRACT study evaluated responses at 30, 54 and 102 weeks in a placebo-controlled study of 428 patients with active rheumatoid arthritis despite treatment with methotrexate.
- The ASPIRE study evaluated responses at 54 weeks in 1,004 methotrexate naive patients with early active rheumatoid arthritis.

Inflectra - Remsima

The clinical development programme to show biosimilarity between CT-P13 and Remicade consists in two pivotal trials:

- Study CT-P13 1.1: a comparative pharmacokinetic (PK) study in patients with ankylosing spondylitis
- Study CT-P13 3.1: a study comparing the efficacy and safety of CT-P13 and Remicade in patients with active rheumatoid arthritis.

These 2 studies were planned with a 1-year treatment duration.

Primary endpoints were assessed at 30 weeks. During the assessment the Applicant submitted further efficacy and safety data up to 54 weeks.

• A third study (CT-P13 1.2) in RA patients was a small pilot study performed primarily to facilitate the conduct of the pivotal trial CT-P13 3.1. It was on-going (up to 2 years of treatment) at the time of this procedure.

Inflectra – Remsima (CT-P13): Comparability Exercise Overview of clinical studies

Protocol	Design	Objectives	Treatment	Study population
CT-P13 1.2 (pilot study)	Prospective Phase 1, randomised double-blind, parallel-group, multiple single-dose intravenous (i.v.) infusion, multicentre	Primary: To determine C _{max} , PK profiles of CT-P13 and Remicade at Weeks 0, 2 and 6 Secondary: PK profile, PD, efficacy, and safety of CT-P13 in comparison to Remicade up to Week 102.	CT-P13 plus MTX or Remicade plus MTX	RA patients with active disease while receiving MTX Planned: 20 Randomised: 19 CT-P13: 9 Remicade: 10
CT-P13 1.1 PK equivalence (Study name: PLANET AS)	Prospective Phase 1, randomised, double-blind, multicentre, multiple single-dose i.v. infusion, parallel-group	Primary: To demonstrate comparable PK at steady state in terms AUCT, C _{max,ss} between CT-P13 and Remicade determined between Weeks 22 and 30. Secondary: long-term efficacy, PK and overall safety up to Week 54	CT-P13 or Remicade	AS patients with active disease Planned: 246 (ratio: 1:1) Randomised: 250 CT-P13: 125 Remicade: 125
CT-P13 3.1 Therapeutic equivalence (Study name: PLANET RA)	Prospective Phase 3, randomised, double-blind, multicentre, multiple single-dose i.v. infusion, parallel-group	Primary: To demonstrate that CT-P13 is equivalent to Remicade, in terms of efficacy as determined by clinical response according to ACR20 at Week 30. Secondary: long-term efficacy, PK, PD, and overall safety up to Week 54	CT-P13 plus MTX or Remicade plus MTX	RA patients with active disease while receiving MTX Planned: 584 (ratio: 1:1) Randomised: 606 CT-P13: 302 Remicade: 304

ACR20=20% improvement according to the ACR criteria; AS=Ankylosing spondylitis; AUC_⊤=Area under the concentration-time curve over the dosing interval; Cmax=maximum serum concentration; i.v.=intravenous; MTX=methotrexate; PK=Pharmacokinetics; PD=Pharmacodynamics; RA=Rheumatoid arthritis

Extrapolation of indications

- Extrapolation of clinical efficacy and safety data to other indications of the reference mAb, not specifically studied during the clinical development of the biosimilar mAb, is possible based on the overall evidence of comparability provided from the comparability exercise and with adequate justification.
- If pivotal evidence for comparability is based on PD and for the claimed indications different mechanisms of action are relevant, then applicants should provide relevant data to support extrapolation to all claimed clinical indications. Applicants should support such extrapolations with a comprehensive discussion of available literature.
- For example, if a reference mAb is licensed both as an immunomodulator and as an anticancer antibody, the scientific justification as regards extrapolation between the two indications is more challenging. The basis for such extrapolation forms an extensive quality and non-clinical database, including potency assay(s) and in vitro assays that cover the functionality of the molecule, supplemented by relevant clinical data.
- The possibility of extrapolating safety including immunogenicity data also requires careful consideration, and may have to involve more specific studies.